

Tecnica bancaria – programma II° modulo

Università degli Studi di Trieste
Facoltà di Economia e Commercio
Deams Dipartimento di Economia Aziendale Matematica e Statistica
Tecnica Bancaria 520EC

ATTORI DEL MERCATO

Le attività caratteristiche del risparmio gestito sono:

- attività promozionale, istitutiva, organizzativa e amministrativa
- attività gestoria
- attività distributiva

Nella filiera del risparmio gestito tali attività sono così riassunte:

Attività	Competenza		
	FCI	GP	Previdenza
Promozionale, istitutiva, e amministrazione	Sgr	Sgr, Banca, Sim autorizzata	Assicurazione
Gestoria	Sgr	Sgr, Banca, Sim autorizzata	Assicurazione, Sgr, Banca, Sim autorizzata
Vigilanza	Banca d'Italia, Consob	Banca d'Italia	Isvap
Distributiva	Sgr, Banca, Sim di distribuzione	Sgr, Banca, Sim di distribuzione	Assicurazione, Banca, Sim di distribuzione

- 
- Multicanalità in crescita,
 - Canale banca ha le masse maggiori ma in fluttuazione,
 - Canale Agenzia e Promotori Finanziari in crescita

OBIETTIVI DEL RISPARMIATORE

Il Risparmiatore nelle scelte di investimento mira tendenzialmente a:

- soddisfare il proprio **profilo di investimento** (esigenza primaria e strutturale di lungo periodo, di carattere strategico nella gestione di portafoglio)
- posizionarsi sui mercati a contenuto **specialistico** (esigenza tattica di breve periodo)

Profilo di investimento: combinazione di investimenti che compone il portafoglio complessivo del risparmiatore e che complessivamente offre una aspettativa di rischio (volatilità) e rendimento adeguata alla propensione al rischio complessiva dell'investitore (perdita massima sopportabile), all'interno dell'orizzonte temporale scelto e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

L'offerta del risparmio gestito mira a coprire entrambe le esigenze di investimento sopra descritte



La tutela del profilo di investimento trova conferma nella disciplina attuativa della Mifid, che prevede per i servizi di investimento a maggior valore aggiunto (gestioni patrimoniali e consulenza agli investimenti) le regole più stringenti di adeguatezza (e non solo di appropriatezza) finalizzate proprio alla verifica di adeguatezza dell'investimento proposto con il profilo di rischio del cliente

POSIZIONAMENTO DELL'OFFERTA

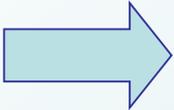
L'offerta di prodotti di risparmio gestito a livello sistemico offre mediamente il seguente posizionamento:

Target cliente	Disponibilità finanziarie	Prodotto offerto	Motivazioni
Retail	< 50.000 €	Fondi tradizionali o Fondi di Fondi	Portafogli compositi, efficienti, con elevato livello di profilazione
Affluent	Tra 50.000 e 500.000 €	GPF	Portafogli compositi, efficienti, con elevato livello di profilazione, sofisticati
Private	> 500.000 €	GPM	Portafogli compositi, efficienti, con elevato livello di profilazione, sofisticati



L'offerta risulta matura, adeguata alle attuali esigenze di portafoglio della clientela e alle tendenze evolutive in corso

AGENDA

1. Dati di sistema
2. Le dinamiche della raccolta bancaria
3. Il perimetro normativo di riferimento
4. Gestione della normativa quale fattore competitivo
5. Il risparmio gestito
-  **6. Tecniche di gestione del portafoglio**
7. Impatti sul sistema bancario e sulle sue regole dalla recente crisi
8. La riforma previdenziale – concetti
9. Tecniche di risk analysis applicate alla funzione creditizia

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento congiunto sugli intermediari di Consob e Banca d'Italia in attuazione della Direttiva Comunitaria Mifid (intergrazione al TUF) recita (art. 31 – Organo con funzione di supervisione strategica):

(...) L'organo con supervisione strategica:

- a) determina le politiche di investimento degli OICR gestiti con particolare riguardo al profilo di rischio – rendimento, verificandone periodicamente la corretta attuazione
- b) approva i processi di investimento degli OICR gestiti e ne verifica periodicamente l'adeguatezza
- c) definisce il sistema di gestione dei rischi a cui sono esposti i patrimoni gestiti
- d) approva i criteri per la scelta della banca depositaria e della società di revisione degli OICR gestiti

PROCESSO DI INVESTIMENTO

Il processo di investimento rappresenta le modalità attraverso cui il soggetto Gestore assume delle posizioni di tipo strategico / tattico e speculativo nei portafogli gestiti; tale operatività può essere così riepilogata:



STILE DI GESTIONE

Lo stile di gestione identifica come il gestore di portafoglio si rapporta con il benchmark (grado di aderenza ad esso) e su quale tipologia di titoli investe (attenzione ai valori fondamentali dell'azienda o ai trend di crescita finanziaria in corso); sono identificabili generalmente i seguenti stili:

Stile di gestione	Descrizione
Index	Replica fedelmente la composizione del benchmark
Moderatamente attivo	Mira a battere il benchmark con un'esposizione al rischio e ai mercati coerente con il benchmark
Attivo	Mira a battere il benchmark con una forte esposizione al rischio e ai mercati rispetto il benchmark
Value	Seleziona i titoli il cui valore di mercato risulta basso rispetto al valore delle attività (es. p/b value)
Growth	Seleziona i titoli che presentano prospettive di crescita non ancora scontate dai mercati (es. p/e)
Momentum	Seleziona i titoli in base alle tendenze di breve termine (analisi tecnica)
Market	Utilizza un mix di tutti i fattori
Large Cap.	Selezione dei titoli ad ampia capitalizzazione
Small Cap.	Selezione dei titoli a medio-bassa capitalizzazione